

Consultazione pubblica online sul programma di mobilità "*Il tuo primo lavoro EURES*" e sulle opzioni per future misure dell'Unione in materia di mobilità del lavoro giovanile all'interno dell'UE

La consultazione pubblica online è condotta nel quadro della valutazione ex post e dell'azione preparatoria "Il tuo primo lavoro EURES".

1. DI COSA SI TRATTA?

La mobilità del lavoro giovanile e...

La libera circolazione dei lavoratori nell'Unione europea è un diritto sancito dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea (art. 45) e ulteriormente disciplinato da una legislazione specifica dell'UE¹. Tale libertà può contribuire a migliorare la distribuzione delle risorse e funge da meccanismo di adeguamento nel caso di squilibri dei mercati del lavoro.

Uno dei gruppi di interessati che manifestano la maggiore propensione alla mobilità sono i giovani (conoscenza delle lingue, voglia di esperienze di lavoro innovative, mancanza di responsabilità familiari, ecc.). Lavorare in un altro Stato membro e vivere in un diverso contesto culturale può essere particolarmente attraente per acquisire nuove abilità e competenze. Un tirocinio, un apprendistato o un'esperienza lavorativa all'estero possono migliorare le competenze linguistiche dei giovani e rafforzare la loro fiducia in sé stessi e la loro adattabilità. I lavoratori mobili giovani, più flessibili in termini di mobilità e spesso più positivi nei confronti del cambiamento, possono essere anche un'importante fonte di innovazione nelle imprese.

La piaga della disoccupazione giovanile è risultata essere la principale conseguenza della crisi economica sul piano occupazionale. La disoccupazione dei giovani (fino a 25 anni) interessa circa il 20,4% dei giovani nell'UE-28, al cui interno i tassi di disoccupazione giovanile variano notevolmente tra gli Stati membri, da meno del 10% (ad esempio in Austria e Germania) a più del 40% della popolazione attiva (ad esempio in Grecia e Spagna).

Rimangono però numerosi ostacoli che, nella pratica, si frappongono alla libera circolazione. I giovani spesso non approfittano delle opportunità di lavoro presenti in altri paesi perché non le conoscono, a motivo di questioni giuridiche e pratiche o per i costi e l'insicurezza legati ad un trasferimento all'estero. Il tasso annuale di mobilità transfrontaliera (0,2%)² tra i paesi dell'UE rimane molto al di sotto del livello registrato nei paesi dell'OCSE ed è chiaramente insufficiente per assicurare un mercato del lavoro

¹ Regolamento (UE) n. 492/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, relativo alla *libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione*, GU L 141 del 27.5.2011, pag.1, e direttiva 2004/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa al *diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri*, GU L 158 del 30.4.2004, pag.77.

² [http://europa.eu/rapid/press-release MEMO-14-541_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-14-541_en.htm)

dinamico con una dimensione europea. I dati relativi al mercato del lavoro indicano che l'Europa presenta carenze e surplus di manodopera qualificata, vale a dire che molti posti di lavoro rimangono vacanti per mancanza di manodopera adeguata.

...il programma mirato di mobilità "Il tuo primo lavoro EURES"

Il Presidente Juncker ha ribadito nei suoi orientamenti politici che la Commissione 2014-2019 promuoverà la mobilità del lavoro non solo in quanto diritto alla libera circolazione dei lavoratori, ma anche come opportunità economica, soprattutto alla luce dei persistenti squilibri nell'offerta e nella domanda di posti di lavoro e di competenze in un contesto caratterizzato dalle sfide dell'economia globale.

Per migliorare l'accesso alle opportunità di lavoro presenti in tutta Europa i giovani cittadini dell'UE hanno bisogno di essere informati e di ricevere un sostegno sui piani dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e del collocamento, possibilmente in combinazione con incentivi finanziari. Questi servizi possono essere erogati facendo leva su **programmi mirati di mobilità o altre iniziative per la mobilità**³.

Per la mobilità del lavoro giovanile all'interno dell'UE la Commissione sta sperimentando il programma **Il tuo primo lavoro EURES (Your first EURES job – YFEJ)** per offrire ai giovani tra i 18 e i 30 anni un'assistenza su misura nella ricerca di lavoro e servizi di reclutamento combinati con un sostegno finanziario. Il programma è stato attuato nel quadro dell'iniziativa faro "Youth on the Move" (Gioventù in movimento)⁴ e dell'iniziativa "Youth Opportunities" (Opportunità per i giovani)⁵. A differenza delle attività portate avanti nell'ambito di ERASMUS+ che sono *basate sull'apprendimento*, il programma YFEJ offre un servizio di *collocamento lavorativo*: un posto di lavoro, un tirocinio o un apprendistato retribuiti, in un altro Stato membro, con una durata di almeno 6 mesi. Il programma intende promuovere il radicamento e l'inclusione dei giovani nel mercato del lavoro.

Nella sua forma di azione preparatoria (bilancio UE 2011-2013), il programma YFEJ è stato attuato attraverso inviti a presentare proposte al fine di assicurare 5 000 collocamenti lavorativi. Un totale di 15 progetti (per un valore di 12 milioni di EUR) ha aiutato circa 4 300 giovani. L'innovatività del programma consiste nel sostegno diretto fornito alle persone in cerca di lavoro e alle piccole e medie imprese (PMI) sulla base di opzioni semplificate in materia di costi (ad esempio tassi fissi e importi forfettari). La natura delle misure e il corrispondente sostegno finanziario a valere sull'azione preparatoria YFEJ sono descritti nell'allegato II. Una valutazione intermedia conclusasi nel 2014⁶ ha confermato la pertinenza del programma, il suo valore aggiunto dell'UE e la sua complementarità con altri programmi di mobilità nazionali e dell'UE.

Dal 2014 il programma YFEJ è finanziato a valere sull'asse "EURES" del programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale (programma EaSI 2014-

³ Cfr. l'allegato I

⁴ COM(2010)477 final

⁵ COM(2011)933 final

⁶ <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=1160&newsId=2136&furtherNews=yes>

2020)⁷. Nel contesto di tale programma la Commissione può attuare programmi di mobilità *"miranti a coprire i posti di lavoro vacanti in un determinato settore, ambito professionale, paese o gruppo di paesi o per specifiche categorie di lavoratori, quali i giovani, con una propensione alla mobilità, dove è stata individuata una chiara necessità economica"*.

Nell'ambito del programma EaSI la fascia di età dei candidati va dai 18 ai 35 anni e l'ambito geografico comprende la Norvegia e l'Islanda (paesi aderenti al SEE, lo Spazio economico europeo). Le sovvenzioni erogate alle organizzazioni esecutive hanno una durata di 24 mesi. Nel 2014 due progetti hanno ricevuto un finanziamento di circa 3,5 milioni di EUR ciascuno, EURES Italia e EURES Svezia, entrambi in consorzio con altri membri di EURES. Questi due progetti intendono realizzare circa 2 400 collocamenti lavorativi. L'invito a presentare proposte del 2015, per un valore di circa 8 milioni di EUR, ha attraversato nel 2015 tre fasi di pubblicazione. È stato approvato un progetto portato avanti da EURES Francia per un valore di circa 2,5 milioni di EUR. Fino alla primavera del 2016 potranno ottenere una sovvenzione ancora uno o due progetti 2016.

2. OBIETTIVI DI QUESTA CONSULTAZIONE PUBBLICA ONLINE DELL'UE

La Commissione conduce una valutazione ex post dell'azione preparatoria YFEJ. L'obiettivo è, da un lato, esaminare in particolare i seguenti criteri di valutazione: *efficacia, efficienza, complementarità e valore aggiunto dell'UE, sostenibilità, impatto e governance dell'azione*. Anche la *pertinenza e la coerenza* del programma saranno oggetto d'esame. La valutazione analizzerà d'altro canto i vantaggi apportati dall'azione attraverso un'analisi costi/benefici e il riesame degli impatti potenziali delle diverse opzioni che si potrebbero adottare in futuro per questo tipo di programma.

Obiettivo di questa consultazione pubblica, diffusa in tutte le lingue ufficiali dell'UE, è raccogliere informazioni e contributi dai diversi stakeholder dello Spazio economico europeo (SEE)⁸, in particolare i beneficiari o gli esecutori del programma, gli stakeholder del mercato del lavoro e i cittadini. Il questionario riguarda sia i criteri per la valutazione ex post sia gli eventuali scenari per il futuro dell'YFEJ.

Fate sentire la vostra voce!

La compilazione del questionario richiede soltanto pochi minuti. Il vostro contributo è molto importante. Potete farcelo pervenire dal gennaio all'aprile 2016⁹. Un sommario analitico consolidato e anonimo di tutte le risposte al questionario verrà allegato alla relazione finale della valutazione ex post pubblicata sul portale Europa.

Avete domande su questa consultazione?

Inviateci una mail all'indirizzo: EMPL-CONSULTATION –YFEJ@ec.europa.eu

⁷ <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1083&langId=en>

⁸ I paesi dell'UE-28 e Norvegia, Islanda e Liechtenstein

⁹ Cfr. le date all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=333&langId=it>

Ulteriori informazioni sul programma YFEJ

<http://eures.europa.eu>

<http://ec.europa.eu/social/yourfirsteuresjob>

ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

Si ricorda che questo documento di consultazione impegna solo i servizi della Commissione europea che hanno partecipato alla sua elaborazione, funge esclusivamente da base di consultazione e non pregiudica la forma definitiva di eventuali decisioni adottate dalla Commissione europea.

Si consiglia di leggere ***l'informativa sulla privacy*** per informazioni sul trattamento dei vostri dati e del vostro contributo.

Grazie per la vostra partecipazione!

Strumenti dell'UE e nazionali per incoraggiare la mobilità giovanile

- **EURES**

L'UE incoraggia l'esercizio della libera circolazione dei lavoratori e della mobilità intrasettoriale sostenendo **EURES¹⁰**. EURES è la rete che unisce i servizi pubblici per l'impiego (SPI) dei paesi dell'UE-28, della Norvegia, dell'Islanda e del Liechtenstein (anche la Svizzera vi partecipa) e la Commissione al fine di garantire la trasparenza dei mercati del lavoro.

Inaugurata nel 1993, EURES assicura lo scambio degli avvisi dei posti di lavoro vacanti e delle domande di lavoro e fornisce informazioni sulle condizioni di vita e di lavoro. Essa agevola la mobilità all'interno dell'UE per tutte le categorie di lavoratori di ogni fascia d'età.

I compiti principali dei membri di EURES sono informare ed assistere le persone in cerca di lavoro e i datori di lavoro per quanto concerne la mobilità del lavoro. Queste attività sono espletate a livello locale, regionale e nazionale sotto forma di servizi elettronici, helpdesk e fiere del lavoro nonché presso gli uffici SPI. EURES è dotata di una rete umana di più di 1 000 consulenti EURES. A livello dell'UE la Commissione europea gestisce un portale che fornisce accesso agli annunci di posti di lavoro vacanti, una banca dati di CV online e informazioni sulle condizioni di vita e di lavoro negli Stati membri. La Commissione europea fornisce inoltre un sostegno orizzontale alle organizzazioni aderenti nella forma di un programma di formazione e di un portale di gestione degli eventi (European Online Job Days), strumenti di comunicazione interna, un servizio di helpdesk del portale e attività di apprendimento reciproco, tra cui istruzioni su come interagire con i datori di lavoro e le persone in cerca di lavoro in modo efficace ed economico.

La rete EURES sta attraversando una riforma, avviata nel 2014 con una decisione di esecuzione della Commissione del novembre 2012 (decisione 2012/733/UE). La riforma intende reimpostare EURES su servizi più efficienti e maggiormente orientati sui risultati. Nel gennaio 2014 la Commissione europea ha portato avanti una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ad una rete europea di servizi per l'impiego con il fine di sostituire il capo II del regolamento (UE) n. 492/2011 e di modernizzare ulteriormente EURES. Si tratta di uno strumento dell'UE di grande importanza per promuovere la mobilità nell'Unione conformemente all'articolo 46 del TFUE. La proposta di regolamento si trova nella fase finale del processo legislativo e dovrebbe entrare in vigore nel 2016.

Sostegno alla mobilità del lavoro all'interno dell'UE

Nel contesto del suo programma di lavoro per il 2016 la Commissione presenterà un *pacchetto sulla mobilità dei lavoratori*. Suoi obiettivi sono sostenere la mobilità del lavoro e combattere gli abusi assicurando un miglior coordinamento dei sistemi di sicurezza

¹⁰ <http://eures.europa.eu>

sociale e procedendo al riesame mirato della direttiva sul distacco dei lavoratori. Il pacchetto (in forma di comunicazione) potrà anche comprendere informazioni su una rete EURES potenziata nonché sul programma "Il tuo primo lavoro EURES" e sul suo futuro nel contesto di un sistema mirato di mobilità.

- **Programmi di mobilità dell'UE**

A livello europeo esistono azioni per la mobilità come il programma UE 2014-2020 per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport **Erasmus +**¹¹ o il programma dell'UE di scambio per imprenditori **Erasmus per giovani imprenditori**¹².

Nell'ambito del programma Erasmus+ la mobilità giovanile e l'integrazione nel mercato del lavoro sono già sostenute attraverso opportunità di formazione professionale. Queste azioni sono impennate in primo luogo sull'offerta di un'esperienza di mobilità temporanea di *apprendimento* in un altro Stato membro, segnatamente iniziative di istruzione e formazione professionali (IFP) nel contesto di programmi di qualifica per studenti o apprendisti nei loro paesi d'origine. Attraverso Erasmus per giovani imprenditori il programma, anche se non rivolto esclusivamente ai giovani, offre agli aspiranti e ai neoimprenditori il know-how necessario per creare e gestire una nuova impresa attraverso scambi con imprenditori sperimentati.

- **Strumenti nazionali**

A livello nazionale, in certi Stati membri sono disponibili altre misure e altri programmi per incoraggiare la mobilità del lavoro all'interno del paese e dell'UE. La natura di questi strumenti, la loro portata e i loro obiettivi variano notevolmente. Gli Stati membri si rifanno in ampia misura ai servizi della rete EURES. Soltanto un numero ristretto di paesi offre un sostegno finanziario diretto e programmi su misura per la mobilità interna e per quella all'interno dell'UE. Alcune di queste misure sono cofinanziate dal FES.

Per il periodo 2014-2020 gli Stati membri sono stati invitati a includere la mobilità del lavoro all'interno dell'UE e le attività EURES sul loro territorio nazionale nei loro programmi operativi a valere sul FES. Non tutti gli Stati membri hanno deciso di seguire quest'indicazione.

¹¹ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm

¹² <http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/index.php?lan=it>

RASSEGNA DELL'AZIONE PREPARATORIA YFEJ*

Cos'è "IL TUO PRIMO LAVORO EURES"?	Il tuo primo lavoro EURES è un programma pilota di mobilità dell'UE attuato tra il 2012 e il 2015. Esso intendeva aiutare i giovani a trovare un lavoro o un'opportunità di formazione in contesto lavorativo in un altro dei paesi dell'UE 28, e i datori di lavoro a trovare manodopera per i loro posti vacanti difficili da colmare.	
DESTINATARI	Giovani	Datori di lavoro
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER GRUPPI DI DESTINATARI	• Età da 18 a 30 anni al momento della presentazione della candidatura • Cittadini dell'UE 28 legalmente residenti in uno Stato membro • Persone in cerca di un collocamento lavorativo in un altro paese dell'UE 28 • Non necessariamente candidati per la prima volta alla mobilità • In possesso di una qualifica o aventi un'esperienza lavorativa	• Tutte le organizzazioni/aziende legalmente stabilite in uno dei paesi dell'UE 28, indipendentemente dalle dimensioni dell'azienda o dal settore economico • In regola con la legislazione del lavoro e con la normativa fiscale applicabile nei paesi in cui sono stabiliti • Le piccole e medie imprese (PMI, vale a dire imprese con un massimo di 250 lavoratori) possono fruire di un sostegno finanziario
COLLOCAMENTI LAVORATIVI	• <i>Posti di lavoro (inviti 1 e 2) + tirocini e apprendistati (invito 3)</i> • In un paese dell'UE 28 diverso dal paese di residenza del candidato • In regola con la legislazione del lavoro e con le norme sulla protezione sociale nazionali e condizionatamente ad un'informazione aperta e trasparente sui diritti e gli obblighi delle parti • Assicurare una retribuzione (un salario) e un rapporto contrattuale scritto della durata di almeno 6 mesi • Un collocamento lavorativo a tempo pieno o part time (non meno del 50% dell'equivalente a tempo pieno) • I tirocini e gli apprendistati devono garantire misure di sostegno e obiettivi di apprendimento in contesto lavorativo adeguati oltre ad offrire un opportuno riconoscimento dei risultati (certificato/dichiarazione scritta)	
CRITERI DI ESCLUSIONE	• Cittadini, datori di lavoro e collocamenti lavorativi a partire da paesi che non fanno parte dell'UE-28 • Lavoratori distaccati • Collocamenti lavorativi in istituzioni e organismi dell'UE o presso altre organizzazioni o agenzie internazionali (ad esempio ONU, OCSE, Consiglio d'Europa, ecc.) • Collocamenti lavorativi stagionali o temporanei di durata contrattuale inferiore a 6 mesi • Tirocini professionali o altre forme di sostegno formativo che rientrano nei requisiti obbligatori di certificazione professionale, ad esempio assistenza sanitaria o professioni giuridiche	

		Giovani		Datori di lavoro (PMI)	
MISURE DI SOSTEGNO	SOSTEGNO FINANZIARIO DIRETTO	Misura	Contributo finanziario (importi per candidato)	Misura	Contributo finanziario (per datori di lavoro)
		Indennità di viaggio per recarsi al colloquio (qualsiasi Stato membro)	Da 200 EUR a 300 EUR a seconda della distanza (< oppure >= 500 Km)	Programma d'integrazione per i nuovi lavoratori, tirocinanti o apprendisti mobili;	Variabile da 400 EUR a 1200 EUR per candidato, a seconda del paese di destinazione e del tipo di programma d'integrazione (di base o generale)
		Indennità di trasferimento	Variabile da 600 EUR a 1200 EUR, a seconda del paese di destinazione		
		Corso di lingua	Rimborso dei costi reali dichiarati fino a 1200 EUR	Può consistere di almeno una delle seguenti voci (formazione di base): — formazione professionale preliminare — corso di lingue	
		Riconoscimento delle qualifiche	Rimborso dei costi reali dichiarati fino a 1000 EUR		
		Indennità di trasferimento complementare	Rimborso dei costi dichiarati ammissibili fino a 500 EUR	Entrambe queste voci possono essere combinate con azioni di sostegno amministrativo e agevolazione alla sistemazione (formazione completa).	
	ALTRE MISURE DI SOSTEGNO	I servizi per l'impiego YFEJ dovrebbero fornire un pacchetto completo di servizi di sostegno ai giovani candidati che va dal pre-collocamento al post-collocamento. Potrebbero essere disponibili i seguenti servizi <u>gratuiti</u> : — Formazione preparatoria (formazione linguistica prima della partenza e/o dopo l'arrivo o altra necessità formativa) per tutti i candidati preselezionati; — Tutoraggio per tutti i tirocinanti e gli apprendisti reclutati			

* A decorrere dal 2014 YFEJ è continuato come programma TMS-YFEJ nel contesto dell'asse "EURES" del programma EaSI, con le seguenti modifiche di piccola entità: a) l'età dei giovani candidati è stata innalzata a 35 anni; b) l'ambito geografico è stato esteso ai paesi dell'EFTA/SEE, vale a dire Norvegia e Islanda e c) sono stati ritoccati gli importi del sostegno finanziario.